

Presentati ieri i due nuovi master

# L'università "Dante" punta su turismo ed europa

Programmi avviati assieme a Unical e ateneo di Messina  
Il rettore Berlingò: «Vogliamo riuscire a fare sistema»

**Tonlo Licordari**

Il master di alta formazione si addice alla "Dante Alighieri", l'Università per stranieri che sposa per capacità e intuizione tutte le iniziative di qualità che intercettano il presente e il futuro della nostra realtà territoriale.

Nel prossimo autunno prenderanno il via due master di primo livello che riguardano il turismo e l'europa nell'ambito dei fondi strutturali 2014-2020.

«Due master - annuncia il rettore Salvatore Berlingò - in linea con le ultime indicazioni programmatiche del governatore Oliverio, che qualche giorno fa ha annunciato i tre assi di intervento della sua giunta, due dei quali sono appunto il buon utilizzo dei fondi europei e la valorizzazione dei Beni ambientali e turistici».

Alla conferenza stampa, che si è svolta nell'aula magna dell'Ateneo, sono intervenuti Domenico Suraci, presidente della fondazione "Amici della Dante Alighieri", Maurizio Saffioti, presidente del Consorzio Acquario, Gabriella Praticò della Prometeus e Nino Marciànò, presidente regionale della Confesercenti, che collabora alla realizzazione dei due progetti.

«In questo nuovo impegno, che mira a creare esperti in grado di dedicarsi alle esigen-

ze dei nostri territori, sarà condotto dalla "Dante" in collaborazione con i docenti dell'Unical e dell'Università di Messina. Tutto ciò rientra in quello che è il nostro obiettivo strategico di realizzare una sistema sinergico con le Università contigue», conclude il Rettore.

Il primo è un master in management, comunicazione e tecnologie del turismo (mastertur), il secondo in tecniche di progettazione e fund raising in ambito Ue. Il master sul turismo è riservato a coloro in possesso di laurea quadriennale e triennale. Quello relativo all'europa a laureati e laureandi (che dovranno conseguire il titolo entro l'inizio del master) in tutte le discipline e a quei professionisti che intendono specializzarsi in questo settore. Al progetto collaborano Ecolandia, Arpacal, Federalberghi e Confesercenti. Infatti il programma dei due master prevede 600 ore di stage da spendere, come spiega Maurizio Saffioti, attraverso esercitazioni pratiche in aziende ed enti delle quattro realtà

operative sopra indicate. «Sono previste - annuncia Saffioti - delle borse di studio le cui somme a disposizione verranno divise tra i partecipanti per abbattere i costi del master».

Gabriella Praticò ha messo a fuoco alcuni aspetti del programma relativo all'europa, un settore dove servono più che mai esperti qualificati. Questi i punti essenziali che rappresentano "il cuore del master": Unione europea e politiche di coesione; tecnica di progettazione; ricerca e opportunità di finanziamento; rendiconto; competenze trasversali che riguardano le progettazioni partecipate. «Si tratta - commenta - di puntare all'utilizzazione organica dei fondi europei con progetti che rispondono alle esigenze del territorio e che stimolano la competizione delle imprese».

Nino Marciànò, nell'assicurare la piena collaborazione di Confesercenti, vede nel master sul turismo una nuova interessante risorsa «perché - sottolinea - il turismo ha bisogno di una strategia precisa e di professionisti altamente specializzati». Domenico Suraci conclude la conferenza ricordando che questi master rientrano nella programmazione lungimirante della "Dante" che continua a sposare la ricerca e la specializzazione. ◀

**Avviate intese con Arpacal Ecolandia Federalberghi e Confesercenti**